

SENZA GIUSTIZIA NON PUÒ ESSERVI PACE

di *Girolamo Rossi*

Giustizia e pace sono due termini che vengono citati e comunque accostati quasi in modo inseparabile, come se si trattasse di un "binomio inscindibile". Essi in grande parte traggono la loro correlazione dai comportamenti umani improntati al reciproco rispetto dei diritti e dei doveri. In tale senso, a poco più di quarant'anni dalla promulgazione, l'enciclica "Pacem in terris" del "Papa buono", B. Giovanni XXIII, assume tutta la sua attualità. "La giustizia edificerà la pace, se ciascuno rispetterà i diritti altrui e si sforzerà di adempiere pienamente i propri doveri verso gli altri".

Questi concetti espressi con grande forza sono perennemente attuali, cioè valgono in ogni tempo e assumono una valenza particolare ai nostri giorni. Nella loro semplicità coinvolgono tutti, proprio tutti, dai singoli cittadini all'interno delle loro famiglie, del loro contesto sociale ai "potenti della terra". Ricordiamo infatti che per la prima volta nella storia del papato una enciclica non è inviata "ai confratelli nell'episcopato", cioè ai vescovi e quindi alla gerarchia cattolica, ma "a tutti gli uomini di buona volontà" per sottolineare appunto l'universalità di questi valori e l'impegno da parte di tutti per tradurli in pratica.

A tutti gli uomini di buona volontà dunque spetta un compito immenso "un impegno costante per costruire i rapporti nella convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà. Si tratta di "umanizzare" la società locale e mondiale che ha perso la sua "umanità" avendo come punti di riferimento la centralità dell'essere umano, perché è in gioco un bene comune: la pace". Infatti "non si dà pace fra gli uomini se non vi è pace in ciascuno di essi, se cioè ognuno non instaura in se stesso l'ordine voluto da Dio" (Pacem in terris n. 87-88).

Dalla promulgazione della "Pacem in terris" sono passati poco più di 40 anni (11 aprile 1963), che purtroppo non sono stati anni di pace! In ogni parte del mondo sono scoppiate guerre sanguinose e fratricide sia in Europa che nell'Asia, nell'Africa, nell'America Latina, nell'Oceania (cioè in tutti e 5 i Continenti).

In tutto il mondo ormai si tengono oceaniche "marce della pace", numerosi sono

i "Movimenti e le Agenzie per la pace". Ma attenzione, avverte Luigi Bobba, Presidente Nazionale delle ACLI: "La pace non è faccenda che può essere improvvisata; al contrario ha bisogno di essere "preparata". Insomma, si fa presto a dire pace. Ma anche sulla pace si può rischiare, paradossalmente, di farsi la guerra.

La pace ci chiederebbe di bandire una volta per tutte la logica amico-nemico dagli atteggiamenti e dai comportamenti politici; di praticare il dialogo anche tra le diverse componenti culturali che convivono in mezzo a noi e non solo fuori dei confini nazionali, tra i popoli e le religioni; di sperimentare l'accoglienza dell'altro a tutti i livelli in un confronto differenziato e critico se occorre, ma sempre costruttivo. Chi farà questo "miracolo"? Le ACLI indicano una strada: è nostro convincimento che tale riferimento etico comune possa essere trovato nell'idea della fraternità universale. **La visione di un mondo futuro più in pace ha bisogno - per avere prospettive autentiche di realizzazione - di un'idea forza, che ci aiuti a tutti i livelli a non guardare l'altro come un avversario da combattere ma come un fratello da amare".**

La richiama e l'esigenza di pace dovrebbe in definitiva trasformarsi in un grido che sale dall'intera umanità, un grido concorde, univoco, senza divisioni, sospetti reciproci, guerre tra gruppi, ecc... per dire una volta per tutte: "torniamo indietro, ripartiamo dalla giustizia sociale, dalla riparazione dei troppi errori commessi, dei troppi soprusi perpetrati, per costruire veramente un mondo nuovo dove finalmente, come recita il salmo 84, "misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno".

Il Congresso provinciale delle ACLI IL RILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE SUL TERRITORIO

di *Gianfranco Cucchi*

Il XXV Congresso provinciale delle ACLI di Sondrio ha posto le basi per il rilancio dell'associazione sul territorio. Si apre una nuova stagione d'impegno e d'attuazione del programma che

i delegati hanno delineato con interesse ed entusiasmo. La formazione prima di tutto. Il nostro è un movimento educativo e sociale che pone la persona al centro delle attività sociali. Rilanciare la formazione non è per noi facoltativo ma un dovere primario.

Stimolare vocazioni all'impegno sociale e politico, appassionare le persone a dibattere, a dialogare, ad incontrarsi su nuovi e antichi problemi è un compito che ci siamo assunti. I valori su cui fondare l'azione formativa nascono per noi dalla Parola e dalla dottrina

sociale della Chiesa. Abbiamo parlato di fraternità come paradigma politico: come declinare questo principio nella quotidianità? Pensiamo quali cambiamenti potrebbe portare nello scenario politico l'attuazione di rapporti di fraternità. E' solo un'utopia? Così vale per i diritti universali di cittadinanza, per la globalizzazione dei diritti, per la sobrietà, per la contemplazione. Abbiamo dei nobili maestri come il sobrio De Gasperi e il profeta La Pira: santi laici in politica. E' di un'attualità dirimpante e di importanza fondamentale riscoprire la più sana tradizione d'impegno dei cattolici in politica. Se la diaspora dei cristiani nelle diverse formazioni politiche segna l'irrelevanza di una presenza sulle tematiche socio-economiche, è auspicabile un tavolo comune per contribuire al rinnovamento di una politica che appare impoverita. A partire dalle nuove generazioni che oggi sono disposte all'impegno nel volontariato ma diffidano della politica. E' nostro dovere avvicinare i giovani all'impegno per una diversa politica. Tutta l'associazione è orientata ad assumere questo compito nei prossimi quattro anni.

Il XXV Congresso ci ha dato un bel regalo! E' nato il coordinamento donne: un dono della Provvidenza. Credo che sui temi legati alla condizione femminile nella nostra provincia si possa fare molto. E' un campo vasto e ricco. E' un valore aggiunto per rilanciare la nostra azione.

Infine ci attende un altro compito, sottolineato dagli interventi dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni: stimolare il confronto ed il dialogo fra gli enti e le forze sociali ed economiche sui principali problemi provinciali. Azione che abbiamo cercato di svolgere in questi anni su temi cruciali quali la sanità, la scuola ed il lavoro.

La formazione, i giovani, la condizione femminile ed il rilancio delle nostre attività sociali sono le rotte delle ACLI di Sondrio per il prossimo quadriennio.



PASQUA: FONTE DI SPERANZA

di *Don Augusto Bormolini*

Tutti, credenti o no, portiamo nel cuore una domanda: "che cosa possiamo sperare?". E tutti cerchiamo, anche se a fatica, di rispondervi. La fatica poi aumenta in questi nostri tempi in cui morte, guerre, violenza, odio etnico, distruzioni, terrorismo sono all'ordine del giorno, riempiono le pagine dei giornali e i programmi televisivi.

Tutti desidereremmo notizie migliori. Tutti vorremmo che la vita fosse più forte della morte, l'amore più forte dell'odio e della violenza.

Cristo risorto e vivente per sempre è la "buona notizia", è la risposta alla nostra domanda. Con la sua morte ha vinto la morte! Lui che aveva una ragione per morire: dare la vita per gli altri, ha mostrato che c'è una ragione per cui vale la pena vivere: amare, dimorare nella comunione. Proprio per questo

il Padre lo ha richiamato dai morti per farlo Signore per sempre.

Anche per il nostro tempo dalla tomba vuota del Cristo giunge, come al mattino della Risurrezione, l'annuncio: "Non temete, non abbiate paura, non siate nell'angoscia, non disperate!"

Viviamo tempi difficili sì, ma non per questo ci devono essere fughe, evasioni, spiritualismi. Dobbiamo vivere la risurrezione nell'esistenza, nella storia, nell'oggi in modo che la fede pasquale diventi efficace già ora e qui, nel nostro tempo e nelle nostre comunità. Che significa ciò secondo i Vangeli? **Significa che tocca ai credenti testimoniare la risurrezione in mezzo agli uomini; sono essi che devono narrare a tutti che la vita è più forte della morte, l'amore più forte dell'odio.**

Devono farlo nel costruire comunità in cui si passa dall'io al noi, nel perdonare senza chiedere reciprocità, nella gioia profonda

che permane anche in situazioni di tensione, nella compassione per ogni creatura, soprattutto per gli ultimi, i sofferenti.

Devono farlo nell'essere operatori di giustizia che porta a operare la liberazione dalle situazioni di morte in cui giacciono tanti uomini, nell'accettare di spendere la propria vita per gli altri, nel rinunciare ad affermare se stessi senza gli altri o contro di essi, nel dare la vita liberamente e per amore, fino a pregare per gli stessi assassini.

Il cuore della fede cristiana sta proprio in questo: credere l'incredibile, amare chi non è amabile, sperare contro ogni speranza.

Sì, fede, speranza, carità sono possibili solo per chi crede nella Risurrezione. Allora l'ultima nostra parola non sarà la morte, né l'inferno, ma la vittoria sulla morte e sull'inferno. La Pasqua apre per tutti l'orizzonte della vita eterna. **Che la Pasqua sia Pasqua di speranza per tutti!**



Nei giorni 16-21 giugno CON LE ACLI A GERUSALEMME

Andare a Gerusalemme sulle orme di Gesù significa mettersi in cammino, spostarsi con tutta la propria vita: gioie, dolori, speranze, delusioni, amicizie, lavoro, famiglia per seguire Gesù nella sua salita alla città santa. E' un viaggio che coinvolge il corpo, la memoria, il desiderio. È un'immersarsi nel passato per riscoprire il presente e proiettarsi nel futuro.

Accogliamo l'esortazione del Rettore del Seminario di Gerusalemme recentemente venuto a Sondrio ad essere vicini alle genti di Terra Santa anche con la presenza.

Si avrà la possibilità di dialogare con la Chiesa locale, la società civile, le istituzioni. Sarà un'occasione di comunione per

chi parteciperà al pellegrinaggio, un'esperienza forte vissuta insieme, inseriti nella storia di quel Paese che è simbolo della storia del mondo.

Rispondiamo all'appello che viene dai nostri fratelli e sorelle cristiani che abitano là: non abbiate timore di venirci a trovare, per i pellegrini non ci sono pericoli e noi siamo ben contenti di potervi accogliere.

E' un invito che volentieri giriamo a quanti sono interessati a questa esperienza e che forse non osano.

Il Pellegrinaggio si articolerà come segue:
• programma base di 6 giorni/5 notti con tappe a NAZARETH, CAFARNAO, BETLEMME, GERUSALEMME, dal 16 al 21 giugno p.v.

• incontri con persone autorevoli presenti a Nazareth e a Gerusalemme

- incontro di spiritualità al Monte delle Beatitudini
- visita ai luoghi santi

I SERVIZI

- Partenza con Alitalia (per noi da Milano) con concentrazione di tutti i partecipanti a Roma per la partenza (tutti insieme) per Tel Aviv con volo di linea
- Pensione completa dalla cena del 1° giorno alla piccola colazione del 6° giorno in alberghi di categoria 3 stelle (con sistemazione in camera doppia)
- Visite, escursioni, assistenza, assicurazione

Quote di partecipazione: da Milano euro 850 a persona. Le prenotazioni vanno fatte il più presto possibile telefonando alla sede ACLI di Sondrio al n. 0342 213905.

PER LE ACLI: UNA STAGIONE DI CONGRESSI

Nel 2004 le ACLI hanno tenuto i loro Congressi per discutere quanto è stato fatto nel quadriennio precedente, per analizzare ciò che ha funzionato o meno, per approfondire e programmare interventi e iniziative per il futuro. Nei Congressi si è poi provveduto a votare i nuovi dirigenti delle ACLI a tutti i livelli.

Il Congresso provinciale

Il nostro Congresso provinciale, presieduto dal delegato nazionale Vittorio Villa, è stato celebrato il giorno 1 febbraio presso la sala dell'oratorio del S. Cuore. Vi hanno partecipato i delegati e i presidenti dei Circoli e sono intervenuti diversi ospiti sia delle istituzioni che delle associazioni.

E' iniziato con la preghiera dell'Icona presieduta dal nostro Assistente spirituale don Augusto Bormolini, che ha anche suggerito notevoli spunti di riflessione.

Il Presidente uscente Gianfranco Cucchi ha quindi tenuto la relazione introduttiva, molto ampia e articolata, che ha riscosso l' apprezzamento di tutti i convenuti, sia per l'ampiezza dei temi trattati, sia per la profondità con la quale sono stati affrontati.

E' seguito quindi il dibattito con gli interventi del Sindaco di Sondrio Bianca Bianchini, dell'Assessore provinciale Diego Pini, del Presidente del Consiglio comunale di Sondrio Arnaldo Bortolotti, del Consigliere regionale Marco Tam e del Consigliere provinciale Enrico Dioli. In rappresentanza delle associazioni sono intervenuti: Ignazio Dorsa per la Cisl, Tartarini per l'Unioncooperative,

Di Franco per "Archi Nuova Associazione", Rapella Michele per Banca Etica, Gabriele Rossi per l'Agenzia per la Pace, Rota Ugo per La.vo.ps, Romano Lisignoli in rappresentanza dell'OCS dell'Engadina.

Ha quindi presieduto la celebrazione dell'Eucaristia in rappresentanza del Vescovo, impossibilitato a partecipare, il Vicario Episcopale Mons. Francesco Abbiati con l'arciprete di Sondrio Mons. Valerio Modenesi. Una novità del congresso, peraltro fortemente voluta dalla Sede nazionale e regionale, è stata la costituzione del Coordinamento donne, con l'elezione della responsabile nella persona di Maria Carla Rigamonti. A questa nuova e importante presenza nel nostro movimento provinciale formuliamo i migliori auguri di buon lavoro e di fattiva collaborazione per il movimento e il bene di tutti. Al termine si è proceduto, come da regolamento, alla votazione del Consiglio provinciale. Sono stati eletti: Gianfranco Cucchi, Girolamo Rossi, Giulio Fognini, Gianmaria Tam, Pierangelo Della Nave, Giannina Mazzoni, Danilo Ronconi, Mario Songini, Adriano Spini, Delfino Gugiatti, Romano Lisignoli, Isolina Cappelletti, Augusta Pezzola, Maria Carla Rigamonti, Egidio Negrini, Genesio Aldrovandi, Ernesto Molinari.

Completano il Consiglio provinciale i consiglieri eletti nell'Assemblea dei Presidenti di circolo: Pietro Pizzini, Eugenio Del Nero, Norberto Riva, Claudio Cecchini, Valentino Ruffoni, Francesco Negrini, Gianluigi Sosio e Adol-



fo Antonioli. Saranno comunque impegnati nel movimento i consiglieri supplenti: Dioli Franco, Enrica Ronconi, Marcellino Bulanti e Pietro Giordani.

Successivamente, il Consiglio provinciale riunitosi il giorno 21 febbraio u.s. ha eletto il Presidente provinciale confermando Gianfranco Cucchi e, su proposta del Presidente, i vari membri della Presidenza come segue: Girolamo Rossi Vicepresidente anziano, formazione e periodico "L'Incontro", Giulio Fognini Vicepresidente e Amministratore, Pierangelo Della Nave Patronato, Delfino Gugiatti e ACLI-ANNI VERDI, ambiente e

lavoro, Pietro Giordani organizzazione, Danilo Ronconi ENAIP, Eugenio Del Nero circoli e tesseramento, Maria Carla Rigamonti Coordinamento donne, Gianmaria Tam Direttore Enaip. Ha dato infine la propria disponibilità, per quanto concerne la Cooperazione ed eventualmente come consigliere dell'ACLISERVICE, Norberto Riva.

Il Congresso Regionale

Si è tenuto a Brescia nei giorni 28-29 febbraio. Vi hanno partecipato i nostri due delegati eletti dal Congresso provinciale: Delfino Gugiatti e Gianmaria Tam. Anche il congresso regionale ha trattato il tema comune: "Allargare i confini. Sulle rotte della fraternità nella società globale".

Seguito da numerosi delegati convenuti da tutta la regione, da interventi di autorità e qualificati membri delle istituzioni e delle associazioni, ha consentito di approfondire maggiormente il tema della fraternità e della solidarietà. Ha quindi colto l'occasione per ampliare i rapporti tra il movimento a livello locale e la sede nazionale. Il nuovo Consiglio Regionale, riunitosi il 27 marzo u.s. ha riconfermato la Presidente Vittoria Boni alla quale auguriamo un altro fecondo quadriennio.

Il Congresso Nazionale

Al momento di andare in stampa, non si è ancora tenuto il Congresso nazionale, che si celebrerà a Torino nei giorni 1-4 aprile p.v., con un nutrito programma di relazioni, interventi, approfondimenti del tema generale, una analisi delle non poche iniziative fatte e con la mozione e l'impegno per il prossimo quadriennio a livello nazionale. Anche in questo Congresso sarà eletto dai delegati il Presidente Nazionale, che provvederà quindi a presentare la nuova Presidenza nazionale che dovrà essere eletta nel Consiglio nazionale alla quale esprimiamo fin da ora i migliori auguri di buon lavoro.

Dall'associazione ACLI-anni verdi

GEMELLAGGIO TRA SCUOLA ELEMENTARE DI MONTAGNA E VILLATA (Vercelli)

di Delfino Gugiatti

L'associazione ACLI-ANNI VERDI della provincia di Sondrio ha proposto alla SCUOLA ELEMENTARE di MONTAGNA IN VALTELLINA e alla SCUOLA ELEMENTARE di VILLATA (VC) di realizzare una ricerca inerente il proprio ambiente per riscoprire tradizioni, arte, attività, caratteristiche naturali del territorio ed osservare i cambiamenti odierni, confrontandoli con quelli del passato, per riflettere sulla correttezza dei comportamenti della comunità in cui vivono nella relazione con la natura e con le persone. L'iniziativa ha suscitato entusiasmo in entrambe le scuole. La scuola elementare di MONTAGNA lo scorso aprile è stata ospite della scuola di VILLATA, accolta con calore da Giunta comunale, associazioni sportive e di volontariato, dirigente scolastico, insegnanti ed alunni, ha ricevuto targhe ricordo, libri, poster e riviste inerenti il territorio e la cultura locale e ... oltre un quintale di riso! Docenti ed alunni hanno vissuto momenti di entusiasmo ed emozione con scambi di esperienze, opinioni, osservazioni, merito dell' articolato ed intenso programma proposto dal Comune e dalla scuola di VILLATA. Il Comune di Villata con la collaborazione di associazioni di volontariato ha offerto, a pranzo, un piatto tipico della zona ad entrambe le scuole. Accompagnati da esperti tutti gli

alunni hanno visitato un'azienda agricola specializzata nella coltivazione del riso e un'industria di lavorazione dello stesso. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di percepire l'evoluzione delle aziende, che, gestite con criteri moderni, si avvalgono di impianti informatizzati, e di conoscere le tecniche di coltivazione e di assistere alle fasi di lavorazione.

Gli alunni si sono esibiti in canti popolari ed hanno visitato il centro storico e la mostra (prima fase) attinente la ricerca che i due plessi scolastici svilupperanno.

L'attività avviata durante l'anno scolastico 2002 - 2003 è proseguita nel 2003 - 2004. A settembre gli alunni di Villata sono stati ospiti del Comune di Montagna in Valtellina.

Accolti con calore e simpatia hanno potuto ammirare gli imponenti terrazzamenti valtellinesi, il complesso architettonico della chiesa di S. Giorgio, il mulino ad acqua di Cà Zoia, la torre di Mancapane ed il Castello Grumello.

Una mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi è stata allestita nel cortile del castello Grumello, dove in allegria si è pranzato con prodotti tipici valtellinesi. La scuola, l'amministrazione comunale e i volontari hanno condiviso l'iniziativa contribuendo alla buona riuscita e manifestando un sincero ringraziamento ad ACLI ANNI VERDI per avere offerto una stimolante esperienza.



Un convegno organizzato dalle ACLI provinciali

MODELLI DI GESTIONE DELL'ENERGIA IDROELETTRICA NELL'AMBIENTE ALPINO

La presidenza delle ACLI di Sondrio e l'associazione ambientalista ANNI VERDI, riconosciuta a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente con decreto D.M. del 29-03-1994, propone una conferenza sul tema: MODELLI DI GESTIONE DELL'ENERGIA IDROELETTRICA NELL'AMBIENTE ALPINO. Le aziende partecipanti sono: FORZE MOTRICI DI BRUSIO, AZIENDA ELETTRICA DELLA VALLE D'AOSTA, AZIENDA ELETTRICA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO.

Ciascun relatore illustrerà il proprio modello di gestione.

Le ACLI ritengono che l'attualità del problema sia senz'altro interessante per dar l'avvio ad uno scambio di idee tra differenti tipologie di gestioni delle acque e quindi per stimolare gli amministratori pubblici e i cittadini ad elaborare modelli di gestione più rispondenti alle nostre realtà locali.

L'incontro si terrà a Sondrio, sabato 17 aprile 2004 presso la Sala "Besta" della Banca Popolare di Sondrio, in Via Vittorio Veneto, con inizio alle ore 14,30.

Conto Armonia. La trasparenza e il profilo che cerchi, il conto tutto compreso che trovi.

Per i Soci del Credito Valtellinese **sconto del 25%** sul canone mensile dei conti light, silver o gold in base al numero di azioni possedute.

Scegli un conto uguale a te. Conto Armonia è un vero e proprio pacchetto a costi fissi che contiene solo i servizi che ti interessano davvero: una soluzione chiara e trasparente per sapere sempre quanto ti costa ed che intendi utilizzare. Conto Armonia viene proposto in 4 diverse versioni, Web, Light, Silver e Gold, per soddisfare ogni esigenza, e seguire il tuo profilo. Con Conto Armonia, il tuo conto è sempre come sei tu. Informazioni presso tutte le filiali e sul sito Internet www.creditoval.it.

GRUPPO BANCARIO
Credito Valtellinese

CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO, S.A.I.

www.creditoval.it

TARABINI ALESSANDRO s.n.c.

TINTEGGIATURE VERNICIATURE
RIVESTIMENTI PLASTICI

Via Cà Bianca, 37/c - 23100 Sondrio - Tel. 0342 219620 - cell. 348 3868708

Dal Coordinamento donne

**ANCHE A SONDRIO
IL COORDINAMENTO DONNE**

di Maria Carla Rigamonti

Durante il recente Congresso provinciale tenutosi a Sondrio l'1 febbraio u.s., è nato nelle ACLI il Coordinamento donne provinciale. Tutto è partito da un invito del delegato nazionale a presiedere il Congresso Vittorio Villa di riunire tutte le donne delegate per valutare la possibilità di costituire il Coordinamento anche a Sondrio. Detto-fatto! Sono state elette 7 donne, di cui 4 faranno parte del Consiglio provinciale: **Mazzoni Giannina, Cappelletti Isa**, entrambe di Talamona; **Pezzolla Augusta** e **Ronconi Enrica** (di Morbegno), **Rigamonti Maria Carla**, **Gusmeroli Carla** e **Cioccarelli Cristina** (di Sondrio). In un incontro successivo con il neo-eletto (e confermato) Presidente provinciale Gianfranco Cucchi, è stata eletta la responsabile del gruppo, cioè chi scrive, Maria Carla Rigamonti. A fare parte del Coordinamento

sono poi state invitate le operatrici del Patronato e del CAF che, con la loro esperienza, possono dare un valido contributo nell'approfondimento delle tematiche e dei bisogni dell'utenza. Stiamo ora cercando di "allargare il cerchio"... l'invito a partecipare è rivolto alle socie ACLI, ma non solo: qualunque donna che sente il bisogno di esprimere le proprie convinzioni nei valori sociali e cristiani e vuole farlo unendo le proprie energie a quelle di altre donne è caldamente invitata a farsi avanti, telefonando alla sede di Sondrio (0342/213905 - 212352). Non pensiamo di fare cose grandiose, ma serie e responsabili sì, in un clima di vera amicizia (che è già un valore importante!). Voglio terminare pubblicando un brano di un poeta del Burundi, che mi sembra esprima l'intento con cui cercheremo di "lavorare", in spirito di servizio e attente ai bisogni del prossimo e della società.



Come siete belle

*Come siete belle, mie sorelle,
quando la brocca sulla testa,
voi intonate un canto.
Come siete belle quando, le mani congiunte,
presentate il recipiente della polenta calda
impastata con sorriso e gioia.
Là la delicatezza femminile pervade tutto il vostro essere.
Vi amo ridenti, vi amo piangenti.
Sorridenti, accoglienti, lavoratrici e affaticate.
Ogni giorno l'acqua, ogni giorno la legna,
ogni giorno i bambini, ogni giorno la pulizia della casa,
ogni giorno all'ascolto dei nuovi segreti della vita.*

Michel Kayoya (Burundi, 1934-1972)

**ALLA (RI)SCOPERTA
DEL NOSTRO TERRITORIO**

Sei interessato a riscoprire il nostro territorio? Vuoi passare una giornata in amicizia e allegria? Il Coordinamento Donne delle ACLI invita chiunque a partecipare a una gita che si terrà domenica 23 maggio p.v. e avrà come meta parte della Valchiavenna: andremo a visitare il bellissimo Palazzo Vertemate e il Museo degli scavi (Piuro). Poi saremo al Santuario della Madonna di Gallivaggio per la S. Messa e per il pranzo libero. Nel pomeriggio torneremo a Chiavenna per visitare la Chiesa prepositurale di S. Lorenzo con annesso Museo del Tesoro, poi l'antico mulino Bottonera e concluderemo con una escursione all'Orto botanico "Paradiso". La spesa prevista è di circa 18 euro per i soci ACLI e 20 euro per i non soci e comprende, oltre il viaggio, i vari ingressi ai musei e visite guidate. Le prenotazioni devono pervenire entro il 30 aprile p.v. presso la sede delle ACLI in Via C. Battisti 30, Sondrio. Tel. 0342/213905 - 212352

**APPUNTI SUL PROGETTO DI PIANO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

Il progetto individua le linee guida per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio provinciale che presenta luci ed ombre.

A livello generale sembra carente l'analisi socio-economica della qualità della vita degli insediamenti umani a livello sia del fondovalle che delle terre di mezza e alta montagna. Mentre è molto dettagliata l'analisi cartografica, naturalistica, geomorfologica e dei biotipi, la rilevazione del dato antropologico è alquanto carente o del tutto inesistente. La conoscenza, almeno a livello mandamentale se non delle comunità civiche, degli indicatori demografici, sociali ed economici è un dato fondamentale per la stesura del progetto. Sembra carente la presenza del Fattore UOMO nel progetto di piano territoriale. A livello metodologico una maggiore apertura e confronto con le

associazioni di categoria, i sindacati, il mondo sociale e culturale avrebbero potuto favorire una maggiore completezza del progetto sul versante delle attività umane. Così pure sembrano insufficienti i livelli di gestione previsti dal piano, ad esempio a livello della manutenzione del territorio. Se la vocazione turistica ambientale sembra quella prevalentemente delineata nel piano, nondimeno è auspicabile una valorizzazione delle aree minori e l'individuazione di strumenti di gestione della tutela dell'ambiente (ad esempio consorzio forestale provinciale, per la manutenzione del bosco, per la tutela dei vigneti, ecc...). Per quanto riguarda le infrastrutture viabilistiche concordiamo

con il potenziamento della ferrovia anche sino a Bormio, della rete stradale e il tema dei trafori che però dovrebbe essere più selettivo puntando su un'unica scelta per entrare nel cuore dell'Europa. Sul piano della formazione e della ricerca mentre può essere positiva l'apertura a corsi universitari legati al territorio ci sembra importante sottolineare l'importanza della ricerca e l'innovazione in diversi settori economici e delle attività sanitarie. A questo proposito si potrebbe individuare la sede di un parco tecnologico per la ricerca ed innovazione di sostegno alle aziende. Sul versante energetico riteniamo auspicabile un maggiore coinvolgimento della Provincia in questa materia, non solo in termini di

controllo ma anche di gestione con le dovute forme; inoltre un maggiore interesse per le energie alternative con facilitazioni fiscali. Del tutto carente il tema del metano che non è ancora giunto a Sondrio città. Per quanto concerne le aree di sviluppo industriale è importante individuare delle zone ben definite e destinate a insediamenti a basso impatto ambientale. Infine crediamo che sia fondamentale prevedere nel piano territoriale il monitoraggio dell'attuazione del programma con il coinvolgimento degli organismi di partecipazione economica e sociale.

La Presidenza Provinciale ACLI di Sondrio

**Notizie dall'ENAIIP
(Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale)**

**I DISPOSITIVI MULTIMISURA,
UN' OPPORTUNITÀ PER
SVILUPPARE UN:
"SISTEMA DI SERVIZI
INTEGRATI PER LA FORMAZIONE
ED IL LAVORO"**

Anche in provincia di Sondrio si assiste da alcuni anni ai cambiamenti legati al mercato del lavoro, infatti è meno forte la disoccupazione per mancanza di sviluppo, mentre emerge con più evidenza la complessità di far incontrare aspettative e competenze individuali con la richiesta del sistema produttivo. E' questo un fenomeno presente in molte regioni, al quale si tenta di dare una risposta attivando gli strumenti delle politiche attive del lavoro. I dispositivi Multimisura di orientamento oltre a sviluppare i servizi per l'impiego su tutto il territorio provinciale, migliorando il rapporto con i cittadini più in difficoltà, hanno contribuito a creare una rete di servizi, promossi sia dalle istituzioni pubbliche che da agenzie formative private, con l'obiettivo di rispondere in modo coerente alle esigenze di una larga fascia di disoccupati. L'Ente che promuove il Progetto è la Provincia, con una funzione di indirizzo, coordinamento e controllo, la quale vuole rispondere in modo integrato alle richieste provenienti dal mondo della scuola, dalle imprese, dalle categorie, e soprattutto dei disoccupati. L'obiettivo principale è quello di dare avvio sul territorio ad un: "sistema di servizi integrati per la formazione ed il lavoro" costruendo una rete permanente e condivi-

sa tra soggetti appartenenti a sistemi differenti (pubblico e privato) ma che operano in modo integrato ed in un rapporto di sussidiarietà. Il dispositivo si articola in due aree di intervento, una nell'ambito della Formazione ed una nel Lavoro. L'area Formazione prevede diversi servizi, concordati con le singole scuole che permettono di arricchire con innovativi servizi l'azione di orientamento, ritenuta particolarmente importante da numerosi operatori e dalle famiglie, inoltre sono previsti interventi di prevenzione della dispersione scolastica e formativa. L'area lavoro offre numerosi servizi informativi e di orientamento soprattutto alle fasce deboli del mercato del lavoro, in particolare i giovani e le donne, oltre all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati, attuando una politica attiva del lavoro volta a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Anche la Fondazione Enaip Lombardia partecipa insieme ad altre agenzie ed operatori istituzionali al Progetto offrendo i servizi previsti ad utenti, inviati come per le altre agenzie e come da Progetto, dal Centro per l'Impiego, proseguendo un'attività attuata da diversi anni ed arricchendola con le numerose esperienze attivate in altre sedi Enaip presenti nelle diverse province lombarde.

I SONDAGGI DELLE ACLI

Volentieri segnaliamo a tutti che le ACLI, sul loro sito WWW.acli.it, lanciano spesso sondaggi su svariati temi di attualità che coinvolgono la pubblica opinione. Gli stessi, pure non avendo valore statistico, sono tuttavia rilevazioni aperte a tutti, che hanno come unico scopo di permettere agli utenti di esprimere la propria personale opinione. Mentre quindi ne pubblichiamo qualcuno, invitiamo i nostri associati a consultare il ricco e importante sito delle ACLI e a esprimere le loro opinioni sugli argomenti oggetto di rilevazione.



L'INCONTRO
Gianfranco Cucchi, direttore
Enrico Bellora, direttore responsabile

L'INCONTRO
Periodico edito da
ACLI Service Sondrio s.r.l.
P.IVA 00775250145
Autorizzazione Tribunale di Sondrio
N. 47 in data 17 gennaio 1959

Stampa: Tipografia Bettini - Sondrio

GPD Domenighini srl
Hardware - Software - Networking
Consulenza EDP - Corsi di formazione

SONDRIO - Via Sauro 28
Tel. 0342218561
Fax 0342210033
gpd.info@galactica.it

SIGLA++
SISTEMA GESTIONALE MULTIPIATTAFORMA

Notizie dal Patronato ACLI

I MODELLI RED IN ITALIA E ALL'ESTERO

In questi giorni l'INPS sta spedendo a casa dei pensionati una busta contenente una serie di documenti che fino all'anno scorso erano inviati in momenti diversi. Di che documenti si tratta?

- il modello O BIS M, che è il prospetto da cui risulta l'importo mensile della pensione per il 2004. Questo modulo riporta la composizione della pensione da cui si deduce l'importo e l'eventuale riconoscimento di prestazioni accessorie come maggiorazioni o assegni familiari;
 - il modello CUD che riporta tutto quanto percepito dall'istituto previdenziale nel corso del 2003. E' questo il documento che serve per fare la dichiarazione dei redditi e, per chi non la fa, per versare l'8 per mille a favore di un ente religioso ponendo una firma sull'ultima parte del modello stesso e consegnandolo ad un CAF;
 - il modello RED, che è la richiesta che fa l'INPS (e da questo anno anche l'INPDAP) a chi ha prestazioni legate a limiti di reddito, si presenta come una pagina in cui ci sono diversi codici a barre e deve essere consegnato ad un patronato o ad un CAF.
- E' opportuno spendere due parole in più su quest'ultimo modello. Innanzi tutto quali sono le prestazioni legate a limiti di reddito? Sono le pensioni minime, gli assegni familiari, le maggiorazioni sociali, le pensioni di reversibilità e gli assegni di invalidità. L'INPS

eroga tali prestazioni poiché gli interessati hanno redditi bassi. Infatti chi ha una situazione economica florida non ha diritto alla pensione integrata al trattamento minimo oppure agli assegni familiari, mentre per quanto riguarda la pensione di reversibilità o di invalidità, esse non possono essere eliminate, tuttavia possono essere proporzionalmente ridotte. Dunque l'INPS, ai titolari di queste prestazioni, invia una richiesta, il modello RED appunto, con cui chiede se oltre alla pensione si posseggono altri redditi. Bisogna subito chiarire che è una richiesta legittima da parte dell'istituto. Anni addietro questa richiesta era inviata ogni 3 o 4 anni, mentre dal 2003 l'INPS ha deciso di procedere ogni anno. Cosa deve fare chi riceve questo plico? Recarsi da un patronato dove si verificherà la pensione e sarà redatto il modello RED. I redditi interessati sono quelli relativi al 2003, quindi è necessario portare la dichiarazione dei redditi fatta questo anno. E' necessario sottolineare, inoltre, che anche chi non ha alcun altro reddito oltre alla pensione è tenuto a dar seguito alla richiesta dell'INPS, pena la sospensione della pensione. Entro quando il modello deve essere compilato? Il termine ultimo è il 31 maggio 2004, quindi chi ancora deve fare il modello 730 ha ancora un po' di tempo. Come viene fatto un Red? La procedura con cui vengono compilati i modelli RED è informatica, vuol

dire che i codici a barre devono essere decodificati con un programma informatico ed inviati via internet. E' in questo ambito che è stata introdotta la novità per i pensionati residenti all'estero. Infatti costoro, fino all'anno scorso, dovevano compilare un modello cartaceo e spedirlo all'INPS per posta; dal 2003 invece anche i nostri concittadini emigrati sono tenuti a rivolgersi ad un patronato con il plico ricevuto dall'INPS ed i documenti reddituali rilasciati dagli enti previdenziali esteri. Cosa succede con l'analisi dei modelli RED? Nella maggior parte dei casi nulla, poiché l'INPS, grazie alle comunicazioni precedenti, è già a conoscenza dei redditi posseduti oppure essi sono ininfluenti, quindi l'importo della pensione

non cambia. Può però accadere che da questa verifica emerga che il pensionato ha diritto a delle prestazioni ulteriori, ad esempio un importo di assegni familiari superiore o una maggiorazione sociale non riconosciuta. In questo caso bisogna presentare sempre la domanda di prestazione all'INPS, poiché non è detto che l'Istituto automaticamente riconosca il diritto. Può però anche risultare che il pensionato percepisce una prestazione a cui non ha diritto, ad esempio se i redditi sono variati a causa dell'affitto di un immobile. Per tale ragione è opportuno, ogniqualvolta cambiamo i redditi posseduti, comunicarlo all'INPS onde evitare la creazione di indebiti. Nell'ipotesi in cui si formino degli

indebiti, l'INPS ne chiede la restituzione e per i pensionati questo può avvenire con una trattenuta sulla pensione. Tale trattenuta non può essere superiore ad 1/5 dell'importo della pensione e deve essere comunque fatto salvo il trattamento minimo (che per il 2004 è pari a Euro 412,18). Quindi ai pensionati che ricevono la busta dall'INPS o dall'INPDAP il consiglio che possiamo dare è di rivolgersi subito ad un patronato per effettuare tutti i controlli e per compilare il modello RED al fine di evitare la sospensione della pensione, la creazione di debiti oppure per chiedere prestazioni economiche non riconosciute.

La Direttrice del Patronato
Rita Tagassini

LE NOSTRE CARTE PREPAGATE

comode, semplici e sicure con tanti vantaggi in un colpo solo

- sono un mezzo moderno e sicuro
- hanno tante utilità
- permettono di pagare i tuoi consumi
- permettono una spesa precisa
- permettono di risparmiare
- più semplice

NOVITÀ

PREPAGATA INTERNAZIONALE RICARICABILE

Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

INVITO

Se ritieni che le ACLI rappresentino qualcosa di più dei servizi che erogano, se decidi di sostenere la presenza sul territorio, le iniziative formative e sociali, se desideri condividere un'esperienza associativa, a fianco dei lavoratori e cittadini, uomini e donne, di qualsiasi nazionalità, "per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona" (da Art. 1 Statuto ACLI)

PRENDI LA TESSERA DELLE ACLI per l'anno 2004 (Per informazioni telefona alla segreteria provinciale tel. 0342/212352 - 0342/213905)



PATRONATO ACLI SEDE PROVINCIALE DI SONDRIO

Via C. Battisti 30 - 23100 SONDRIO
0342-212352
sondrio@patronato.acli.it

SEDE ZONALE DI MORBEGNO

MORBEGNO
Via Beato Andrea, 16
23017 MORBEGNO
Tel. e fax 0342/615404
Lun. 14-17; merc. 8.30-12.30
Ven. 8.30-12.30;
sab. 8.30-11.30

TALAMONA

Via Gavazzeni, 7 - 2° piano
Tel. 0342/672117
(Coop. Orizzonte)
Merc. 15-16; sab. 9.00-10.00

DELEBIO

C/o Palazzo Municipale
Ven. 15.00-16.30

SEDE ZONALE DI CHIAVENNA

CHIAVENNA

Via Picchi, 11
Tel. 0343/33830
Merc. 14.30-17.30;
giovedì 9.30-12.30
Sab. 9.00-12.00

NOVATE MEZZOLA

C/o palazzo municipale
Venerdì 9.30-11.00

SEDE ZONALE DI TIRANO ALTA VALLE

TIRANO

Piazza S. Martino, 1
c/o Casa parrocchiale
Tel. 0342/706206
Mart./ giovedì/ ven: 14.00-17.00

BORMIO

Piazza Cavour, 20
Martedì 8.30-10.30

GROSIO

Via Alfieri c/o ex ospizio
S. M. Bambina
Il primo, terzo e quinto
martedì 11.00-12.00

GROSOTTO

Via Stelvio, 71 c/o
Oratorio maschile
Il secondo e quarto martedì
11.00-12.00

RECAPITI IN SVIZZERA ORARI 1° semestre 2004

DAVOS/PLATZ
Oberstrasse, 33
c/o Centro cattolico
2° venerdì del mese
19.30-21.30
16 aprile; 14 maggio; 11 giugno

St. MORITZ DORF
Via Maistra, 45
c/o Centro cattolico
1° e 3° mercoledì del mese
dalle 16.00 alle 18.30
21 aprile; 5 maggio; 19 maggio
9 giugno; 16 giugno

THUSIS
Ober Stallstrasse, 29
1° e 2° sabato del mese
dalle ore 8.30- 10.30
17 aprile; 15 maggio; 12 giugno

LANDQUART
c/o Centro Cattolico
2° venerdì del mese
Dalle ore 16.30 alle ore 18.30